

COMUNE DI GESUALDO
(Provincia di Avellino)
Cod. Fisc.: 81001430644

Prot. n. 4781 del 25.08.2020

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATO ALL'ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI, PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRADA COMUNALE FREDA – PEZZA PALOMBA DI COLLEGAMENTO ALLA STRADA INTERCOMUNALE FONDOVALLE FREDANE, CON DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA, E OCCUPAZIONE ANTICIPATA DEI BENI IMMOBILI NECESSARI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 BIS DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso

- **che** con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 01.03.2018 e successiva delibera n. 4 del 15.01.2019 è stato approvato il progetto Definitivo – Esecutivo rielaborato dell'intervento dei "Lavori di sistemazione e adeguamento funzionale della strada comunale Freda - Pezza Palomba di collegamento alla strada intercomunale Fondovalle Fredane nell'importo di **€ 1.400.000,00** di cui € 943.391,77 per lavori comprensivi di € 13.608,90 per oneri relativi alla sicurezza e € 456.608,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **che** la Regione Campania con nota del 06.02.2019 prot. n. 83140 acquisita in atti il 07.02.2019 al n. 677, in attuazione della Delibera CIPE 54/2016 e DGR 104/2018 e ss.mm.ii, trasmetteva il Decreto Dirigenziale n. 17 del 05.02.2019 di Ammissione Provvisoria a finanziamento e impegno per "*Sistemazione adeguamento funzionale della strada comunale Freda-Pezza Palomba di collegamento alla strada intercomunale Fondovalle Fredane .*" dell'importo di **€ 1.400.000,00** finanziato con le risorse FSC 2014/2020;
- **che** con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 28.05.2020 è stata approvata la perizia di variante per "*Lavori di sistemazione e adeguamento funzionale della strada comunale Freda - Pezza Palomba di collegamento alla strada intercomunale Fondovalle Fredane*" nell'importo di **€ 1.400.000,00** di cui € 884.717,11 per lavori comprensivi di € 18.601,08 per oneri relativi alla sicurezza, € 432.325,92 per somme a disposizione dell'Amministrazione e € 82.956,97 per economia da ribasso;
- **che** con tale approvazione si è apposto il vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili individuati nell'accluso piano particellare di esproprio e si è proclamato la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare secondo il progetto approvato;
- **che** l'Ente espropriante ha provveduto a norma dell'art.11 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., a dare notizia ai proprietari delle aree della data in cui è divenuto efficace l'atto che ha approvato il progetto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicata la possibilità di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire alle aree, ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;
- **che** con medesima notifica si è altresì provveduto a comunicare, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento preordinato alla emanazione del presente provvedimento, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni nel termine di 30 (trenta) giorni;
- **che** nel termine di cui alla summenzionata comunicazione non sono pervenute osservazioni, giusta dichiarazione dell'Ufficio Protocollo Comunale;
- **che** ai sensi dell'art. 22 bis del già richiamato D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. , può essere emanato, senza particolari indagini o formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari, sussistendo i presupposti richiesti dalla legge;

Visto che è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione degli interventi progettati;

Visto l'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto che nel quadro economico del lavoro esistono le necessarie disponibilità;

Dato atto della regolarità tecnica e della legittimità del presente decreto;

DECRETA

1. L'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione degli immobili siti nel **Comune di Gesualdo (AV)**, come già riportato nel piano particellare grafico e descrittivo **che sono consultabili nell'Albo Pretorio on-line dell'Ente**.
2. A norma dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui all'art. 24 dello stesso D.P.R., che deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente decreto.
L'Ente espropriante darà esecuzione al presente decreto mediante notifica dello stesso alle ditte proprietarie interessate, nelle forme e con le modalità previste al comma 4 e seguenti dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001.
3. Il proprietario, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.
4. Al proprietario che condividerà l'indennità offerta sarà riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001.
Per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001.
5. Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica.

Il R.U.P.
F.to - Dott. Ing. Vincenzo Nitti